

PRIMO PIANO

Il danni continua a crescere

Non si ferma la crescita del ramo danni in Italia. Nel primo trimestre del 2023, secondo una recente analisi dell'Ania, i premi complessivi del portafoglio diretto italiano sono stati pari a 11,2 miliardi di euro, in aumento dell'11% su base annua. Si tratta, come specifica l'associazione nel suo rapporto, della "nona variazione trimestrale positiva consecutiva", nonché della prima volta in assoluto in cui il giro d'affari del ramo danni è riuscito a sfondare il muro degli 11 miliardi di euro nei primi tre mesi dell'anno. A guidare la performance è il segmento non auto, che mette a segno un balzo del 14% su base annua. In positivo anche il settore auto (+6,8%), trainato al rialzo soprattutto dal +15,8% fatto registrare dal ramo Cvt, mentre il giro d'affari dell'Rc auto cresce del 4,1% grazie all'effetto combinato dell'incremento del premio medio (+3%) e dell'aumento del parco dei veicoli assicurati (+1,4%).

La rete agenziale, relativamente alle sole imprese italiane e alle rappresentanze nazionali di imprese extra UE, si conferma infine il principale canale distributivo del ramo danni, con una quota di mercato che, seppur in calo rispetto al 72% registrato nel primo trimestre del 2022, si attesta al 69,9%. Seguono quindi i broker (10,6%), gli sportelli bancari (9,6%) e i canali di vendita diretta (5,8%).

Giacomo Corvi

NORMATIVA

L'impatto dell'intelligenza artificiale nel settore assicurativo

L'utilizzo sempre più ampio di sistemi di IA e di ML sta portando a una riflessione a livello politico sull'esigenza di adeguare la normativa a tutela in primo luogo dei cittadini. In parallelo, la rivoluzione operativa in atto nelle compagnie ha attivato l'attenzione anche degli istituti di vigilanza

L'intelligenza artificiale (IA) ha catalizzato un processo di trasformazione radicale in vari settori, e quello assicurativo non fa eccezione. Il recente successo di **ChatGpt**, sviluppato da **OpenAI**, ne è una chiara dimostrazione; con 100 milioni di utenti attivi registrati in soli due mesi dal lancio è diventata l'applicazione con la crescita più rapida nella storia di internet.

Questa ondata rivoluzionaria ha sottolineato l'urgente necessità di adeguamento del quadro normativo, allo scopo di definire regole precise per la classificazione e l'impiego delle diverse tipologie di IA e per affrontare le questioni correlate alle responsabilità che possono derivare dal suo utilizzo, che non ha lasciato indifferenti le istituzioni europee.

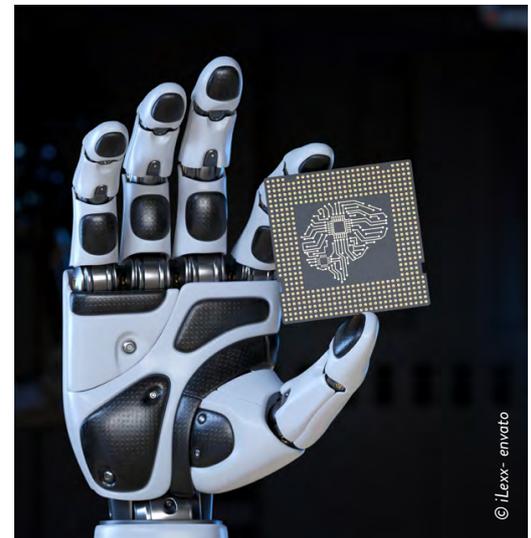
Lato classificazione e impiego delle diverse tipologie di intelligenza artificiale, si segnala, infatti, il progetto dell'**AI Act**, nato nel 2021 e volto a tracciare linee guida chiare per la gestione delle IA, con l'obiettivo di salvaguardare i diritti dei cittadini e promuovere l'innovazione tecnologica in maniera responsabile e sicura.

In particolare, il Regolamento, la cui approvazione definitiva dovrebbe avvenire nel 2024 (nel 2026 la sua entrata in vigore) segue un approccio basato sul rischio, stabilendo obblighi per fornitori e utenti a seconda del livello di rischio che l'IA può generare.

Tra i capisaldi della norma troviamo i seguenti:

- classificazione dei sistemi di IA in relazione al livello di rischio (sistemi proibiti, ad alto rischio, a rischio limitato e minimo);
- divieto per i sistemi con un livello di rischio inaccettabile per la sicurezza delle persone, compresi i sistemi che impiegano tecniche subliminali o manipolative, che sfruttano le vulnerabilità delle persone o sono utilizzati per il punteggio sociale;
- ampliamento della classificazione delle aree ad alto rischio per includere i danni alla salute, alla sicurezza, ai diritti fondamentali o all'ambiente, i sistemi di IA per influenzare gli elettori nelle campagne politiche e i sistemi di raccomandazione utilizzati dalle piattaforme social con oltre 45 milioni di utenti ai sensi del *Digital Services Act*;
- rispetto da parte dei *Generative foundation model* come ChatGpt di ulteriori requisiti di trasparenza, tra i quali la comunicazione che il contenuto è stato generato dall'intelligenza artificiale, design del modello per impedire che generi contenuto illegale e pubblicazione dei riepiloghi dei dati protetti da copyright utilizzati per il training;
- promozione dell'innovazione, attraverso l'introduzione di esenzioni per le attività di ricerca e incoraggiamento dell'uso di *sandbox normative* per testare l'IA prima del suo impiego effettivo;

(continua a pag. 2)



(continua da pag. 1)

- rafforzamento dei diritti dei cittadini, consentendo loro di presentare reclami sui sistemi di IA e di ricevere spiegazioni per le decisioni basate su sistemi di IA ad alto rischio; l'Ufficio IA dell'Unione Europea avrà il compito di monitorare l'applicazione di queste regole.

VA ARMONIZZATA LA NORMATIVA SULLA RESPONSABILITÀ

Lato responsabilità, invece, l'attenzione è focalizzata sulla proposta di direttiva relativa alla responsabilità derivante dall'uso dei sistemi di intelligenza artificiale, nota come *AI Liability Directive* e sulla proposta di direttiva riguardante la responsabilità per i danni causati da prodotti difettosi, entrambe presentate dalla Commissione europea nel mese di settembre dello scorso anno.

L'obiettivo principale della prima proposta è quello di creare un sistema normativo armonizzato a livello europeo in materia di responsabilità civile per i danni causati dai sistemi di intelligenza artificiale. In particolare, la proposta si concentra sulle sfide specifiche legate alla prova del coinvolgimento di tali sistemi e mira a garantire una tutela adeguata a coloro che ne fanno uso, superando le barriere legali e anche di natura psicologica (mi posso fidare?), che possono ostacolare le richieste di risarcimento presentate dai danneggiati.

La seconda proposta riguarda, invece, la responsabilità per i danni derivanti da prodotti difettosi e punta a rinnovare le norme esistenti, risalenti al 1985, per far fronte ai prodotti e ai rischi dell'era digitale.

Tra questi, si annoverano, ad esempio, l'autonomia e l'autoapprendimento propri dei sistemi di IA, che possono alterare il loro comportamento in modo imprevisto, nonostante non presentino difetti al momento della vendita. La proposta intende anche rendere meno gravoso l'onere della prova per la persona danneggiata, soprattutto quando è impossibile o difficile tracciare il processo decisionale di una macchina dotata di IA.

LA POSIZIONE DI EIOPA E IVASS

Le iniziative legislative che abbiamo appena citato si collocano in un contesto più ampio, nell'ambito del quale ve ne sono altre che hanno come focus il dato (ad es. il *Data Act*), il quale rappresenta la principale risorsa dell'industria assicurativa, sia nella sua accezione più tradizionale, sia in quella più innovativa (*insurtech*), dove concetti come *open insurance*, *embedded insurance*, *blockchain* e *smart contract* sono le parole d'ordine.

Parole d'ordine che, unitamente alla rinnovata attenzione verso l'intelligenza artificiale, non hanno lasciato indifferenti le autorità di vigilanza comunitarie (**Eiopa**) e domestiche (**Ivass**).

Si veda in tal senso il documento dell'Eiopa intitolato *Verso un'intelligenza artificiale etica e affidabile nel settore assicurativo europeo del 2021*, nonché le pubbliche consultazioni in materia di *open insurance* e *blockchain* e *smart contract* in ambito assicurativo, sempre del medesimo anno (i feedback alle reazioni degli stakeholder sono stati pubblicati nel 2022), nonché le considerazioni contenute nella prima relazione sull'applicazione della Direttiva Idd del 2022.

A tal proposito, è utile sottolineare come nell'ultimo documento citato, Eiopa abbia ricordato che, nonostante il cosiddetto Regolamento Ibips (cfr. art.12) preveda la possibilità di fornire consulenza sugli Ibips mediante l'utilizzo di sistemi automatizzati e semiautomatizzati, mancano regole specifiche per i *robo advisor*, nel senso che non ci sono indicazioni specifiche su come le disposizioni dell'Idd dovrebbero essere rispettate da questi ultimi (una per tutte la tematica in materia di *demand and need test*).

NECESSITÀ DI TRASPARENZA PER L'UTENTE

È stata rilevata, poi, una mancanza di trasparenza per i consumatori sul fatto che stiano interagendo con una macchina e se vengono utilizzati sistemi di riconoscimento basati su dati biometrici.

Da non dimenticare, poi, l'attenzione al fenomeno da parte dell'Ivass, tra le cui iniziative si segnala l'indagine del giugno 2022 sull'utilizzo dell'AI e del *machine learning* (ML) da parte delle compagnie di assicurazione italiane.

Interessanti al proposito i risultati, in base ai quali il 43% delle compagnie intervistate fa uso di una qualche forma di IA, e il 27% utilizza almeno un algoritmo di ML nei processi che implicano effetti diretti sulla clientela (quota di mercato del 78% nel comparto danni e del 25% nel comparto vita).

Alla luce di quanto abbiamo detto, l'auspicio è quello che l'attivismo che sta caratterizzando l'operato del legislatore europeo nel campo dell'intelligenza artificiale e in quello delle responsabilità ad essa connesse possa contagiare anche il settore assicurativo, con l'adeguamento della normativa di settore, una fra tutte quella relativa al comparto della distribuzione, fondato su una Direttiva Idd che, a detta della stessa Eiopa, è bisognosa di un restyling per stare al passo con la digitalizzazione.

Il tutto senza dimenticare il ruolo fondamentale della vigilanza, chiamata, insieme al legislatore, ciascuno nel proprio ambito, a governare il fenomeno, tenendo in considerazione gli interessi dei diversi soggetti coinvolti, ovvero gli attori del mercato e i clienti, tra i quali anche i consumatori.

Andrea Maura,
partner Aliant Legal Grounds

Sturmflut o Stormsurge

Si tratta del fenomeno causato dall'improvviso innalzamento del livello dell'acqua lungo la linea costiera, che si verifica generalmente in seguito a un ciclone tropicale o a un uragano

Si chiama *sturmflut* o *stormsurge* il fenomeno causato dall'improvviso innalzamento del livello dell'acqua lungo la linea costiera, che si verifica generalmente in seguito a un ciclone tropicale o a un uragano. In uno *sturmflut* l'ondata è provocata principalmente dai forti venti che soffiano sulla superficie del mare, spingendo l'acqua in direzione della terraferma causando un rapido aumento del suo livello. Quest'azione si combina con quella originata dall'area di bassa pressione associata a un uragano o ciclone che insiste sulla medesima zona (che si stima sia pari a circa 10 millimetri di innalzamento del mare per ogni millibar di caduta della pressione atmosferica) e a quella delle forti piogge che si abbattano sull'area interessata, che possono superare i 300 millimetri in sole 24 ore.

Una mareggiata combinata con un'alluvione

L'effetto di queste ondate è diverso dalle normali correnti causate da una tempesta.

Anche se le onde di superficie provocano movimenti d'acqua abbastanza irrilevanti in mare aperto, esse possono causare spostamenti d'acqua molto significativi quando si infrangono sulla costa. Le particelle d'acqua in movimento verso la riva acquistano infatti un notevole slancio e possono risalire, anche se in contro-pendenza, per un'altezza assai superiore a quella che le onde avevano prima di infrangersi sulla costa stessa.

La forza dell'ondata dipende anche dal profilo batimetrico del fondale: una linea costiera che degrada prima dolcemente e poi rapidamente in profondità, creando una specie di alto gradino sott'acqua, può produrre onde molto più alte e distruttive.

Lo *sturmflut*, insomma, è come una fortissima mareggiata combinata con un'alluvione, in grado di penetrare profondamente nelle zone costiere, causando vittime e danni ingentissimi.

Fenomeni comuni in Nord Europa

Oltre che nelle aree tropicali, che sappiamo essere tipicamente esposte a uragani e cicloni, questi fenomeni sono comuni nel Nord Europa, in particolare nelle coste settentrionali della Germania, nei Paesi Bassi e in Danimarca. La loro capacità distruttiva è tristemente nota alle popolazioni locali e la letteratura sui danni causati è assai ampia e risale indietro nei secoli.

L'ingente numero di vittime causate da questi feno-

meni ha spinto i governi locali ad attuare, nel corso degli anni, importanti misure di prevenzione, come l'erezione di dighe e argini di piena, ma questo rischio è comunque considerato come non assicurabile. L'esclusione di questi danni costituisce una condizione tipica nei mercati dei paesi del Nord Europa.

Nei Paesi Bassi, poi, a causa della particolare conformazione fisica del paese, sono quasi sempre esclusi tutti i danni assimilabili ad alluvioni e inondazioni.

Un rischio non ancora assicurabile

Lo *sturmflut* resta escluso dai trattati di riassicurazione, che hanno una portata internazionale rispetto alle condizioni prestate dagli assicuratori locali, e questo termine è assai noto a chiunque si occupi di rischi *property* in ambito riassicurativo.

Alcuni grandi broker hanno comunque cercato di sviluppare dei progetti che consentirebbero di offrire una copertura per i danni causati da questi eventi, attraverso la creazione di modelli di misurazione dei periodi di ritorno, sul genere di quelli creati per il terremoto.

In base a questi scenari, si cerca di definire il fabbisogno di premi per coprire in qualche misura i danni causati, anche se al momento l'ammontare del premio dovuto per fronteggiare questo tipo di esposizione sembra essere assai poco sostenibile economicamente.

In seguito alle alluvioni che hanno recentemente colpito l'Emilia Romagna, è lecito chiedersi quanto esse possano assimilarsi a un evento di *sturmflut* e se le compagnie locali esposte a tali eventi possano trovarsi di fronte a un diniego di copertura da parte dei grandi riassicuratori internazionali, avvezzi a vedere esclusi tali eventi.

I fenomeni legati al cambiamento climatico hanno determinato un forte inasprimento delle catastrofi assimilabili alle alluvioni, e certi eventi tendono a somigliare sempre di più gli uni agli altri, determinando possibili malintesi anche all'interno del mercato assicurativo.

Per questo è vitale che le definizioni inserite nelle polizze di assicurazione (ma anche nei trattati di riassicurazione) siano chiare ed escludano ogni fraintendimento, a beneficio di tutti i soggetti coinvolti, dall'assicurato alla compagnia, fino al riassicuratore che la supporta con i suoi trattati.

Cinzia Altomare

#104
maggio 2023

INSURANCE REVIEW

Strategie e innovazione per
il settore assicurativo

GENDER FARE DI

ATTUALITÀ

29 BANC
ASSIC

Il fare
attuale non può
essere una moda

Mobilità, le
della nuova
CA Auto Ba

Insurance Review

Strategie e innovazione per il settore assicurativo

La rivista che rende l'informazione specialistica
dinamica e immediata.
Uno strumento di aggiornamento e approfondimento
dedicato ai professionisti del settore.

**Abbonati su www.insurancereview.it
Abbonamento annuale € 80,00 (10 numeri)**

oppure scarica l'app Insurance Review



Puoi sottoscrivere l'abbonamento annuale nelle seguenti modalità:

- Compilando il form on line all'indirizzo www.insurancetrade.it/abbonamenti
- Inviando un'email a abbonamenti@insuranceconnect.it

Modalità di pagamento:

- On line con Carta di Credito all'indirizzo www.insurancetrade.it/abbonamenti
- Bonifico bancario Antonveneta IBAN IT 94 U 01030 12301 0000 0158 0865

Insurance Daily

Direttore responsabile: Maria Rosa Alaggio alaggio@insuranceconnect.it

Editore e Redazione: Insurance Connect Srl – Via Montepulciano 21 – 20124 Milano

T: 02.36768000 **E-mail:** redazione@insuranceconnect.it

Per inserzioni pubblicitarie contattare info@insuranceconnect.it

Supplemento al 31 maggio di www.insurancetrade.it – Reg. presso Tribunale di Milano, n. 46, 27/01/2012 – ISSN 2385-2577

INSURANCE CONNECT INNOVATION SUMMIT 2023

6-7 GIUGNO 2023 | 9:00 - 17:20

Palazzo delle Stelline | Corso Magenta 61, Milano



Insurance
Connect

OPENING SESSION: 6 GIUGNO 2023

INNOVAZIONE: SERVIZI INTEGRATI E CAPACITÀ DISTRIBUTIVA

Il percorso di innovazione intrapreso dal settore assicurativo, forte di investimenti tecnologici per rendere l'industria più agile e più proattiva verso il cliente, prosegue oggi con una doppia sfida da affrontare: l'integrazione di una sempre più complessa componente di servizio e la focalizzazione sulle modalità distributive. Piattaforme tecnologiche, ecosistemi, partnership e mondo della distribuzione si confrontano con l'esperienza omnicanale del cliente in un mondo chiamato a coniugare digitalizzazione, relazione personale e ricerca di consulenza. A sostenere le strategie di crescita e le politiche commerciali delle compagnie resta la tecnologia. Cloud computing, machine learning, intelligenza artificiale, blockchain: tutto passa dalle informazioni e dalla capacità che il settore assicurativo saprà dimostrare per valorizzarne l'utilizzo, gestire e mitigare i rischi fornendo soluzioni che tengano conto della necessaria profittabilità e delle sfide legate a sostenibilità, criteri Esg, cambiamento climatico, eventi catastrofici e cyber risk.

Moderata Maria Rosa Alaggio, direttore di Insurance Review e Insurance Trade

- | | | |
|---------------|---|---|
| 09.00 - 09.30 | ▶ | REGISTRAZIONE |
| 09.30 - 09.50 | ▶ | STRATEGIE E VALUE PROPOSITION PER GLI ECOSISTEMI ASSICURATIVI
- Sergio Ginocchietti, docente e membro del comitato esecutivo di Cineas
- Francesco Leali, full professor of design methods for industrial engineering dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia
- Giuseppe Turchetti, professore ordinario di economia e gestione dell'innovazione della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa |
| 09.50 - 10.10 | ▶ | VERITÀ, DIVERSITÀ E GOVERNANCE: LE SFIDE PER LE COMPAGNIE DATA-DRIVEN
- Marco Burattino, direttore commerciale Italia e Polonia di Guidewire |
| 10.10 - 10.40 | ▶ | VERSO UN NUOVO PARADIGMA PER L'ASSICURAZIONE IN ITALIA
- Vittorio Corsano, chief property & casualty officer di UnipolSai
- Alberto Cucinella, direttore assicurativo di Sara Assicurazioni
- Umberto Guidoni, co-direttore generale di Ania |
| 10.40 - 11.00 | ▶ | L'ESPERIENZA CLIENTE OMNICANALE
Massimo Paltrinieri, chief customer officer di Rgi Group |
| 11.00 - 11.30 | ▶ | COFFEE BREAK |

ISCRIVITI CLICCANDO QUI



SESSIONE TEMATICA DISTRIBUZIONE

MATTINO 11:30 - 13:00

DIGITALIZZAZIONE, INSURTECH E SVILUPPO DEL MERCATO ASSICURATIVO

Facendo leva sulla strategicità della digitalizzazione e sul contributo del mondo insurtech, il settore assicurativo ha sviluppato modelli distributivi capaci di esprimere efficienza, velocità e qualità per il cliente.

11.30 - 11.50 – DALLA TECNOLOGIA AL VALORE PER I CLIENTI

Laura Zaetta, responsabile tutela rischi di Alleanza Assicurazioni

11.50 - 12.05 – KEYNOTE SPEECH: ATTRACT, ENGAGE, DELIGHT

Natalia Antongiovanni, direttore commerciale di ICG

12.05 - 13.00 – TAVOLA ROTONDA

Moderata: Cristian Cuttini, deputy Deloitte insurance sector leader e partner Deloitte Strategy

- *Matteo Bevilacqua, ceo di wefox Italy*

- *Enrico Caminata, responsabile business management & transformation direzione vita e bancassurance di Helvetia Vita*

- *Alberto Dominici, chief operating officer di Bene Assicurazioni*

- *Maurizio Giommarresi, responsabile servizio mercato affluente Banca Agricola Popolare di Ragusa*

- *Alessandro Malagigi, ceo di ComparaSemplice Broker*

13.00 - 14.00 – Lunch

SESSIONE TEMATICA CLAIMS MANAGEMENT

POMERIGGIO 14:00 - 15:30

GESTIONE SINISTRI, IL BANCO DI PROVA PER LA QUALITÀ DEL SERVIZIO

La gestione dei sinistri rappresenta l'espressione più completa per testare gli investimenti in tecnologia, la riorganizzazione dei processi e la validità di servizi assicurativi sempre più integrati. Un banco di prova in cui riuscire a orchestrare tutti gli attori della filiera liquidativa.

14.00 - 15.30 – TAVOLA ROTONDA

Moderata: Emanuele Costa, partner and director di Boston Consulting Group

- *Cristiano Andreoli, mass claims manager di Verti*

- *Giuliano Basile, chief claim officer di Generali Italia*

- *Barbara Buralli, direttore sinistri e contenzioso di Intesa Sanpaolo Assicura*

- *Massimiliano Caradonna, senior vice president di DEKRA Group*

- *Michele Grilli, direttore sinistri Rc auto di Sara Assicurazioni*

- *Ferdinando Scoa, chief claims officer di Assimoco*

- *Massimo Toselli, direttore sinistri di Groupama Assicurazioni*

INSURANCE CONNECT INNOVATION SUMMIT 2023

6-7 GIUGNO 2023 | 9:00 - 17:20

6 GIUGNO 2023

WWW.INSURANCECONNECT.TV



SESSIONE TEMATICA INTERMEDIARI

POMERIGGIO 15:30 - 17:00

INSURANCE CONNECT INNOVATION SUMMIT 2023

6-7 GIUGNO 2023 | 9:00 - 17:20

6 GIUGNO 2023

WWW.INSURANCECONNECT.TV

GLI INTERMEDIARI IN UN MONDO PHYGITAL

L'evoluzione del mondo phygital sta favorendo la trasformazione del canale agenziale moltiplicandone le opportunità di azione, di contatto con il cliente e di sviluppo delle agenzie. Uno scenario che esprime punti di forza, volontà e capacità degli agenti di rinnovare la propria professione.

15.30 - 15.50 – PRIMA ASSICURAZIONI: GLI STRUMENTI INNOVATIVI PER UNA RIVOLUZIONE DIGITALE DELL'AGENZIA

Giulio Apostolo, direttore commerciale e business development di Prima Assicurazioni

15.50 - 16.10 – PRESENTAZIONE DELLA RICERCA SUL RAPPORTO TRA AGENTI E STRATEGIE PHYGITAL DELLE COMPAGNIE

Fabio Orsi, partner di Innovation Team - Mbs Consulting

16.10 - 16.30 – LA COMPLIANCE DEGLI INTERMEDIARI DA ONERE A OPPORTUNITÀ: UN MODELLO SMART, PHYGITAL E ESG ORIENTED

Alberto Bonomo, amministratore di XConsulting

16.30 - 17.20 – TAVOLA ROTONDA

Moderata: Fabio Orsi, partner di Innovation Team - Mbs Consulting

- Pierangelo Colombo, presidente del Gruppo Agenti Allianz Viva

- Alessandro Lazzaro, presidente Unione Agenti Axa

- Laura Puppato, vice presidente di Agit

- Enzo Sivori, presidente degli Agenti UnipolSai Associati

- Enrico Olivieri, presidente del Gruppo Agenti Zurich

ISCRIVITI CLICCANDO QUI
SCARICA IL PROGRAMMA COMPLETO

Main sponsor opening session

 GUIDEWIRE

 RGI

Main sponsor sessione tematica

 ACRI-SURE®

 ALLEANZA ASSICURAZIONI
ECCCELLENZA ITALIANA

 ComparaSemplice.it

 CRIF
Together to the next level

 DEKRA
On the safe side.

 ICG

 prima

 REPLY
E-FINANCE CONSULTING

 wefox

 ICS
internal control system

Official sponsor

 ACB
Associazione Categoria Brokers

 DAS
DIFESA LEGALE

INSURANCE CONNECT INNOVATION SUMMIT 2023

6-7 GIUGNO 2023 | 9:00 - 17:00

Palazzo delle Stelline | Corso Magenta 61, Milano



Insurance
Connect

OPENING SESSION: 7 GIUGNO 2023

PREVENZIONE E GESTIONE DEL RISCHIO: COME TRASFORMARE L'ANALISI DEL DATO IN VICINANZA AL CLIENTE OMNICANALE

Moderata Maria Rosa Alaggio, direttore di Insurance Review e Insurance Trade

- | | | |
|---------------|---|---|
| 09.00 - 09.30 | ▶ | REGISTRAZIONE |
| 09.30 - 10.00 | ▶ | NUOVI RISCHI E CAPACITÀ DI VICINANZA AL CLIENTE
- Daniela D'Andrea, ceo di Swiss Re Italia
- Flavio Sestilli, presidente di Aiba |
| 10.00 - 10.20 | ▶ | ECOSISTEMI: TECNOLOGIE E COPERTURE EVOLUTE PER IL CLIENTE
Intervista a Stefano Sardara, amministratore delegato di Acrisure Italia |
| 10.20 - 11.00 | ▶ | TAVOLA ROTONDA – L'EVOLUZIONE DELLE SOLUZIONI ASSICURATIVE, TRA NUOVI RISCHI E OMNICANALITÀ
- Filippo Gariglio, presidente del Gruppo Agenti Reale Mutua
- Silvia Gottardi, chief commercial officer di Howden Italia
- Roberta Spadoni, head of parametric insurance solutions di Revo Insurance
- Luigi Viganotti, presidente di Acb |
| 11.00 - 11.30 | ▶ | COFFEE BREAK |

ISCRIVITI CLICCANDO QUI



SESSIONE TEMATICA ADVANCED ANALYTICS

MATTINO 11:30 - 13:00

■ LA TECNOLOGIA PER L'ASSICURAZIONE DEL FUTURO

Tecnologie, strumenti e nuove frontiere per l'innovazione nel settore assicurativo: partendo dal patrimonio informativo delle compagnie e da fonti diversificate di dati, si articolano più ampie prospettive e nuovi progetti per l'analisi e la mitigazione del rischio, per lo sviluppo di ecosistemi e di soluzioni evolute per rispondere alle esigenze dei clienti.

11.30 - 11.50 – **ASSICURAZIONI DATA DRIVEN PER IL SEGMENTO IMPRESE: L'ARTE DELLA VALUTAZIONE DEL RISCHIO NELL'ERA DIGITALE**

Giuseppe Dosi, head of insurance market di CRIF

11.50 - 12.05 – **KEYNOTE SPEECH**

Matteo Bevilacqua, ceo di wefox Italy

12.05 - 13.00 – **TAVOLA ROTONDA**

Moderata: Elena Pizzocaro, partner di McKinsey

- *Renzo Avesani, chief executive officer di Leithà e chief innovation officer di Unipolsai*

- *Pietro Biassoni, data officer di Allianz Spa*

- *Elkeleida Bitri, responsabile studi, data office e mercati internazionali di Intesa Sanpaolo Vita*

- *Roberto Calandrini, head of data factory di Axa Italia*

13.00 - 14.00 – Lunch

SESSIONE TEMATICA EMBEDDED INSURANCE

POMERIGGIO 14:00 - 15:30

■ INSURTECH, INTEGRAZIONE DI SERVIZI E CONOSCENZA DEL CLIENTE: QUALI EVOLUZIONI PER L'OFFERTA ASSICURATIVA?

Le polizze assicurative correlate all'acquisto di un bene, generate nell'ambito di ecosistemi da costruire attraverso partnership con il mondo delle utilities, mobility, telco e travel, offrono opportunità di crescita per l'assicurazione del nostro Paese. Una sfida che il settore può cogliere dotandosi di tecnologie adeguate e di rinnovate capacità per raggiungere target diversificati.

14.00 - 14.20 – **EMBEDDED INSURANCE: TREND E PROSPETTIVE DEI NUOVI MODELLI DI OFFERTA E DISTRIBUZIONE ASSICURATIVA**

Antonio Orlando, partner Efc Reply

14.20 - 15.30 – **TAVOLA ROTONDA**

Moderata: Gianluca Zanini, partner di Excellence Consulting

- *Gianfranco Baldinotti, cmo di Vittoria Assicurazioni e presidente di Vittoria hub*

- *Andrea Bonaschi, head of business development & strategic partnerships di Generali Italia*

- *Marco Brachini, direttore marketing, brand e customer relationship di Sara Assicurazioni*

- *Marco Giorgino, direttore scientifico dell'osservatorio Fintech & Insurtech del Politecnico di Milano*

- *Rossella Rossi, marketing e communication manager di Nobis Assicurazioni*

- *Sandro Scapellato, direttore marketing e distribuzione di Helvetia Italia*

INSURANCE CONNECT INNOVATION SUMMIT 2023

6-7 GIUGNO 2023 | 9:00 - 17:00

7 GIUGNO 2023

WWW.INSURANCECONNECT.TV



SESSIONE TEMATICA ENGAGEMENT MARKETING

POMERIGGIO 15:30 - 17:00

INSURANCE CONNECT INNOVATION SUMMIT 2023

6-7 GIUGNO 2023 | 9:00 - 17:00

7 GIUGNO 2023

WWW.INSURANCECONNECT.TV

STRATEGIE PER MIGLIORARE LA CUSTOMER ENGAGEMENT NEL SETTORE ASSICURATIVO: ESPERIENZE A CONFRONTO

Uno tra i fattori distintivi per le compagnie e per i canali distributivi è sempre più rappresentato dalla capacità di conoscere e coinvolgere il cliente in un'ottica di omnicanalità. L'obiettivo è trasformare il contatto tra assicurato e assicuratore in un'esperienza efficace e di qualità, in grado di generare fiducia e di rafforzarne il legame.

15.30 - 16.30 – TAVOLA ROTONDA

Moderatore: Nicola Donadeo, associate partner di Bain & Company

- Paolo Crivello, head of customer experience and relationship management di Reale Mutua
- Letizia D'Abbondanza, chief customer officer di Axa Italia
- Francesco Miglietta, head of innovation di ConTe.it
- Massimo Camusso, responsabile area commerciale di Intesa Sanpaolo Vita

16.30 - 17.00 – Q&A

Chiusura lavori

ISCRIVITI CLICCANDO QUI
SCARICA IL PROGRAMMA COMPLETO

Main sponsor opening session



Main sponsor sessione tematica



Official sponsor

